

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D1 CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

VISTI

Il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 35;

il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;

il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, emanato in attuazione dell'articolo 13 della Legge di delegazione europea 2016-2017 (Legge 25 ottobre 2017, 163), per l'adeguamento alla normativa europea e, nello specifico, al Regolamento Ue 2016/679, (General Data Protection Regulation);

il D.Lgs. n. 198/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro;

il D.Lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

il Digs. n. 8/2014 e il D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, inerente alla riserva di posti nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni in favore di militari volontari congedati;

l'articolo 10 del D.L. n. 44 del 01 aprile 2021 convertito in Legge n. 76 del 28 Maggio 2021 recante Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici;

il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi- procedimenti disciplinari- accessi dall'esterno e progressioni di carriera e successive modificazioni ed integrazioni;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 22/11/2022 di approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2022-2024;

la determinazione n..... del..... di approvazione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico categoria D posizione economica D1 CCNL comparto funzioni locali, a tempo pieno e indeterminato;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami nel rispetto delle normative succitate per il profilo professionale sotto riportato

Art. 1 - Posti da ricoprire e specifiche professionali

POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D1

Le attività del profilo di Istruttore Direttivo Tecnico sono caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili. L'Istruttore Direttivo Tecnico svolge attività di ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche ed in particolare: imposta elaborati tecnici, grafici o tecnico-amministrativi, propone interventi manutentivi, collabora alla progettazione di opere, o ne progetta direttamente, esprime pareri tecnici sulle materie di competenza, può essere incaricato della direzione lavori e della responsabilità dei procedimenti, nell'espletamento delle attività di controllo effettua sopralluoghi di cantieri, fabbriche ed aree pubbliche, possiede elevate conoscenze plurispecialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento, può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori. Mantiene, inoltre, relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quelle di appartenenza, e relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto.

L'amministrazione garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art 57 D. Lgs. 165/01.

Il concorso viene bandito tenendo conto delle disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, del vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei Servizi, del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;

Il presente bando non è interessato dalle disposizioni della legge 68/1999.

È stata espletata la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, al momento in corso di svolgimento, e nell'eventualità in cui i posti messi a concorso, o parte di essi, dovessero essere coperti mediante la summenzionata procedura, il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento per gli uffici ed i servizi del comune di Arienzo.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal regolamento sugli uffici e servizi nella parte disciplinante le modalità di assunzione all'impiego presso il comune di Arienzo.

Art. 2 - Requisiti generali e specifici obbligatori di ammissione

Per l'ammissione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine fissato nel presente bando per la presentazione della domanda:

2.1 Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'unione Europea. Sono equiparati ai cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri UE devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti e gli italiani residenti all'estero) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Godimento dei diritti civili e politici. I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- c) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale;
- e) Di non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) Assenza delle cause ostative di cui all'art 35-bis comma 1 D. Lgs 165/2001, trattandosi di assegnazione in ufficio preposto alla gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione e/o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati;
- g) di possedere l'idoneità fisica specifica per le funzioni afferenti al profilo professionale ricercato, consistente nella mancanza di patologie che possano compromettere l'espletamento dei compiti e delle funzioni attinenti la mansione
- h) Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23.08.2004, n. 226);
- i) di aver svolto mansioni analoghe cat. D con specifiche responsabilità da almeno 2 anni.

L'Ente accerterà, prima dell'assunzione, il possesso dell'idoneità fisica all'impiego del vincitore del concorso.

Requisiti specifici:

- a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea I Livello appartenente alle classi:

- L-07 Ingegneria Civile ed Ambientale;
- L-17 Scienze dell'Architettura;
- L-21 Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale

OVVERO

Diploma universitario vecchio ordinamento (DU) in:

- Ingegneria civile;
- Ingegneria edile;

- Architettura;
- Ingegneria edile-architettura;
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Pianificazione territoriale e urbanistica;
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- Urbanistica

OVVERO

Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi:

- 28/S Ingegneria civile;
- 3/S Architettura del paesaggio;
- 4/S Architettura e Ingegneria edile;
- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio,
- 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;

OVVERO

Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi:

- LM-23 Ingegneria civile;
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-26 Ingegneria della sicurezza;
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;

OVVERO

altra laurea per intervenuta equipollenza ai sensi delle norme vigenti

Il titolo di studio richiesto è soggetto alle norme di equipollenza e di riconoscimento, nazionali, comunitarie ed extracomunitarie. L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio con uno dei titoli di studio sopra elencati deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato. Pertanto, il candidato dovrà obbligatoriamente indicare, nella domanda, l'equipollenza della propria laurea con una delle lauree richieste dal presente bando e specificare, di seguito, la normativa di legge che prevede tale equipollenza

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio richiesto dal presente bando, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento;

- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti e sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione del provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito (il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: www.funzionepubblicagov.it/strumenti-e-controlli/modulistica);

b) abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere, Architetto, Pianificatore, Paesaggista o Conservatore, corrispondente al titolo di studio di cui si risulta in possesso;

I requisiti di carattere generale e specifico devono essere posseduti pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro. Tali requisiti devono essere dichiarati e autocertificati in fase di presentazione della domanda.

Art. 3— Materie d'esame

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000)
- Normativa sui procedimenti amministrativi e accesso agli atti L. 241/1990 e ss.mm.ii.
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- Testo Unico sul Pubblico Impiego (D.Lgs. 165/2001), in particolare i Diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- Normativa in tema di privacy (GDPR Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo) e ss.mm.ii.
- Disciplina in materia di appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e concessioni (Codice degli Appalti D.Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii)
- Legislazione nazionale e regionale in materia di urbanistica ed edilizia pubblica e privata;
- Progettazione, appalto, direzione, contabilità e collaudo di OO.PP.;
- Norme Tecniche per le Costruzioni;
- Legislazione sulla tutela del suolo e dell'ambiente;
- Leggi e regolamenti igienico sanitari;
- Legislazione sul contenimento dei consumi energetici;
- Legislazione in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.)
- Normativa in materia ambientale e codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;

- Nozioni in materia di beni demaniali e patrimoniali;
- Conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche maggiormente diffuse;
- conoscenza della lingua inglese;

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande

Per essere ammesso alla selezione il candidato deve formulare istanza di partecipazione a partire dal 24/12/2022 e seguendo le modalità di seguito indicate:

Accedere alla piattaforma digitale già operativa e raggiungibile al sito **www.asmelab.it.**; Registrarsi con le modalità descritte nella piattaforma avendo cura di utilizzare un indirizzo di posta elettronica (PEC) valido e verificato prima della registrazione;

Dopo la registrazione accedere alla piattaforma, dal link pervenuto nella propria pec (si utilizza una sola volta, poi si accede sempre dalla pagina principale e compilare la domanda seguendo tutti i campi obbligatori e solo dopo aver letto le istruzioni della GUIDA ALL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA ASMEL@B CANDIDATI;

Allegare copia del documento di identità valido e ricevuta del versamento della tassa di concorso senza i quali la domanda non si considera valida, nonché la documentazione richiesta;

La registrazione della domanda termina tassativamente alle ore 24.00 del giorno 7/01/2023 ;

Alle ore 24.00 del giorno 07/01/2023 il collegamento si interrompe automaticamente e non consentirà alcun inserimento e/o modifica delle domande. Sulla guida alla registrazione sono presenti: - un indirizzo di posta elettronica;

Non saranno considerate valide domande di partecipazione presentate attraverso modalità diverse da quella sopra descritta.

Fermo restando la verifica successiva dell'idoneità al servizio, il candidato con disabilità dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in sede di prove (articolo 20 Legge 104/1992). A tale fine dovrà allegare, durante la compilazione del form on line, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'articolo 4 della Legge 104/1992.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non corrispondano a quanto documentato al momento dell'assunzione non sarà consentita la rettifica e non si farà luogo all'assunzione medesima. Sono fatte salve le eventuali conseguenze penali in ottemperanza del disposto dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per inesatte indicazioni nella domanda o per dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, cambiamenti di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati sono ammessi alla presente procedura concorsuale con riserva. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 5 - Documenti da allegare alla domanda

1. Utilizzando esclusivamente la piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo digitale già operativa al sito **www.asmelab.it.**, i candidati alla procedura concorsuale devono necessariamente allegare alla domanda:

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00 tramite bonifico bancario su IBAN IT1210542414900000001002867 - indicando la seguente causale: "Tassa di concorso – Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D1". La tassa non è rimborsabile in nessun caso;

- copia del documento di identità in corso di validità;

- eventuali titoli ai fini della riserva, della precedenza o della preferenza nella nomina, così come individuati dall'art. 5 del DPR 487/1994 che dovranno essere allegati online unitamente all'inoltro della domanda di partecipazione al concorso.

2. I partecipanti hanno diritto di avvalersi delle norme sulla documentazione amministrativa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dal Regolamento comunale per l'accesso all'impiego, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi, nonché le eventuali modifiche che vi saranno apportate.

Art. 6 - Cause di esclusione

Il mancato possesso dei requisiti prescritti darà luogo all'esclusione dal concorso ovvero, se accertato in fase di immissione in ruolo, sarà ostativo alla stipula del contratto e qualora accertato successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro darà luogo alla risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

L'Ufficio del Personale esaminerà la corretta compilazione e l'eshaustività della documentazione delle candidature ricevute predisponendo la determina di ammissione dei candidati alle successive fasi della procedura.

In caso di errata o insufficiente compilazione della candidatura o dei documenti richiesti, al candidato potrà essere richiesta integrazione per la regolarizzazione documentale prevista dalla normativa vigente.

L'esclusione dal concorso in oggetto avverrà qualora ricorrano uno o più dei seguenti casi, in qualsiasi momento della procedura:

il mancato possesso dei requisiti generali e specifici previsti per l'ammissione;

la mancata produzione della documentazione da allegare alla candidatura;

la presentazione o l'inoltro della domanda di partecipazione oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste dal presente Bando;

la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;

la mancata presentazione alle prove d'esame (non è prevista nessuna giustificazione di qualsiasi motivo, neanche con documento attestante o per cause di forza maggiore).

Art. 7 -Ammissione alla selezione

L'ammissione alla selezione sarà disposta con verbale della commissione.

L'elenco dei candidati ammessi sarà reso noto attraverso pubblicazione sul sito web del Comune. Nessuna ulteriore comunicazione e/o convocazione sarà inviata ai candidati.

Il calendario delle prove avverrà mediante avviso trasmesso posta elettronica certificata.

I candidati ammessi non riceveranno alcuna comunicazione scritta e saranno invitati per la prova successiva.

La mancata presentazione nel luogo, giorno e ora indicati, verrà a tutti gli effetti considerata quale rinuncia, anche se la stessa fosse dipesa da cause di forza maggiore.

Art. 8— Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice della procedura selettiva sarà nominata con Determinazione del Responsabile del Settore I - Affari Generali-Personale e potrà essere coadiuvata da componenti aggregati per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

Alla Commissione è demandata ogni attività inerente le fasi selettive del presente bando.

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

— Prove preselettive

L'Ente si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, da svolgersi anche in modalità telematica, qualora il numero delle candidature pervenute sia superiore a 30.

A tale scopo, la Commissione potrà avvalersi della consulenza e dell'apporto operativo di una società specializzata in selezione del personale ed in procedure automatizzate.

La necessità di esperire la prova preselettiva e l'elenco dei candidati ammessi alla stessa sarà comunicato tramite pubblicazione sul sito del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente — Bandi di Concorso, unitamente alle indicazioni del giorno, orario e luogo di svolgimento della prova stessa, con un preavviso di 15 giorni.

Saranno ammessi alla successiva prova scritta i primi 10 candidati che conseguiranno un punteggio non inferiore a 21/30 . Durante lo svolgimento delle prove non sarà consentita la consultazione di testi normativi né di altri testi

Il punteggio conseguito alla prova preselettiva varrà solo come accesso alla prova scritta e non sarà utile e non andrà in sommatoria con il punteggio delle prove preselettive per la formazione della graduatoria finale.

La prova preselettiva sarà costituita da una serie di quesiti a risposta multipla vertente sulle materie d'esame di cui all'art 3 del presente bando.

Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1192. Pertanto, i candidati che si trovano in tale condizione, certificata dalla competente Commissione ASL, devono dichiarare il possesso di tale requisito nella domanda concorsuale e allegare la relativa documentazione, come specificato all'art. 4, del presente bando, per poter accedere direttamente alla prova concorsuale

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova preselettiva nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Prova scritta

Una sola prova, che verrà svolta con l'utilizzo di strumenti digitali ed informatici, costituita da una serie di quesiti a risposta articolata e/o sintetica e/o chiusa, o nella redazione di uno o più elaborati a contenuto teorico-pratico sulle funzioni e mansioni specifiche della figura professionale o nella simulazione di procedimenti tipici del profilo messo a concorso attinenti alle materie d'esame

In relazione alla prova scritta la commissione disporrà del punteggio massimo di 30 e la prova si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

La data della prova scritta ed i candidati ammessi alla stessa saranno pubblicati sul sito del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente — Bandi di Concorso, unitamente alle indicazioni del giorno, orario e luogo di svolgimento della prova stessa, con un preavviso di 15 giorni.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame né utilizzare carta da scrivere, pubblicazioni, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasferimento dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro, sarà consentita unicamente la consultazione di testi normativi non commentati e del dizionario.

Prova orale

Consistente in un colloquio sulle materie d'esame.

Nella prova orale verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dei principali applicativi informatici che varranno esclusivamente come idoneità.

In relazione alla prova orale la commissione disporrà del punteggio massimo di 30 e la prova si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Gli elenchi degli ammessi alla prova orale, con il diario recante l'indicazione della sede del giorno e dell'ora in cui si svolgerà saranno pubblicati sul sito web dell'amministrazione con un preavviso di 20 giorni.

Valutazione titoli

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 138 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e dell'art. 10 comma 3 lett. C bis) D.L. 44/2021 in merito, ai titoli di servizio, di studio, vari non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/10 così ripartito:

titoli di studio: punti 4;

titoli di servizio: punti 4;

titoli vari e culturale (curriculum vitae): punti 2;

a) Titoli di studio (complessivi 4 punti disponibili)

Possono essere attribuiti, complessivamente, non oltre 4 punti:

DIPLOMA SUPERIORE

DIPLOMA LAUREA LM-LS

Punti 2 per ogni titolo

VALUTAZIONE DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE

VOTO CONSEGUITO	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE SU BASE 60
DA 36 A 46	1
DA 47/60	2
VOTO CONSEGUITO	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE SU BASE 100
DA 60 A 80	1
DA 81 A 100	2

VALUTAZIONE TITOLO UNIVERSITARIO

VOTO CONSEGUITO	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE SU BASE 110
DA 66 A 85	0
DA 86/95	1
DA 96 A 110	1,5
110 E LODE	2

b) Titoli di servizio (complessivi 4 punti disponibili)

In questa categoria è valutato il servizio a tempo determinato e indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni, con contratto di lavoro subordinato o in somministrazione di lavoro o contratti di collaborazione (CO.CO.00 e/o Co.CO.PRO).

I punti sono attribuiti in ragione di anno o frazione superiore a 6 mesi:

- servizio in qualifica superiore: punti 1
- servizio in qualifica analoga: punti 0,75
- servizio in qualifica immediatamente inferiore: punti 0,30

c) Titoli vari (complessivi 2 punti disponibili)

In questa categoria sono valutati solo i titoli che hanno attinenza con la professionalità connessa al profilo da ricoprire:

CURRICULUM VITAE

In questa categoria sono valutate complessivamente le attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli valutati nelle precedenti categorie, che evidenzino il livello di qualificazione professionale acquisito nell' arco della carriera in relazione al posto da coprire. Vi rientrano tirocini, partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, incarichi di insegnamento.

Nell' ipotesi di insignificanza del curriculum, la commissione ne dà atto e non attribuisce il punteggio.

La valutazione dei titoli avverrà dopo lo svolgimento delle prove orali, per i soli candidati che a tale prova abbiano raggiunto l'idoneità.

Tali titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

Non saranno presi in considerazione i titoli, o l'autocertificazione del possesso degli stessi, pervenuti oltre il termine stabilito per la presentazione della domanda.

Art. 9 - Formazione e utilizzo della graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punteggi dati dalla somma dei punti conseguiti nelle singole prove selettive e nei titoli per un massimo di 70 punti.

La graduatoria è formata dalla Commissione Esaminatrice ed è approvata con determinazione del Responsabile del Settore I Affari Generali—Personale.

A parità di punteggio è preferito il candidato in possesso dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e ss.mm.ii.

La graduatoria finale, ai sensi dell'art. 361 e 362 della legge finanziaria 2019, legge n.145 del 2018, rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, e che tale termine triennale non potrà più essere derogato in futuro fatta salva diversa disposizione legislativa.

La graduatoria che verrà a formarsi potrà, ad insindacabile decisione dell'ente titolare della stessa, essere oggetto di scorrimento o di utilizzo da parte di altre amministrazioni, qualora la normativa lo consentisse e previo accordo tra le amministrazioni coinvolte

La preferenza opera soltanto in situazioni di parità di punteggio nella graduatoria finale di merito, nel senso che il soggetto che ne gode è preferito all'altro.

I titoli che costituiscono preferenza sono quelli di seguito indicati secondo l'ordine di elencazione:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi in fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o da altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra, ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati ed invalidi in fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nel Comune di Arienzo anche nell'ambito di un rapporto di Collaborazione Coordinata e Continuativa;
- r) i coniugati e i non coniugati, con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e/o titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente del fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.

Il/la candidato/a che intende far valere uno o più titoli di preferenza, dovrà dichiararlo espressamente nella domanda di ammissione e presentare la relativa documentazione (in originale o fotocopia conforme all'originale a norma di legge). La mancata dichiarazione di cui sopra e/o la mancata presentazione della relativa documentazione, a corredo della domanda di ammissione alla selezione, comporta la decadenza del relativo beneficio che non potrà essere fatto valere anche se dichiarato successivamente.

Art. 10 - Nomina ed assunzione del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà assunto in servizio mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore dovrà presentare all'Ente, nel termine e con le modalità indicate nella comunicazione, a pena di decadenza, i documenti necessari a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente bando di concorso. L'Ente procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della compilazione della domanda di partecipazione e qualora ne rilevi la non veridicità, il dichiarante decade dai benefici ottenuti con la dichiarazione non veritiera.

L'assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Ente, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti dello stesso Ente.

La rinuncia del vincitore all'assunzione a tempo indeterminato comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Il periodo di prova è prescritto ai sensi del vigente CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI per la categoria D.

L'Ente si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica il candidato che intende nominare, per accertarne l'idoneità fisica all'impiego. In caso di risultato negativo, o qualora il candidato non si presenti alla visita medica senza produrre un giustificato motivo, non si procederà all'assunzione.

Al vincitore assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel CCNL applicato. Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali previste dalla legislazione vigente.

Art. 11— Comunicazioni, convocazioni e pubblicazioni

Il bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana — Serie speciale "Concorsi ed esami" e sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione trasparente — Bandi di Concorso.

La pubblicazione del bando di concorso e di tutti gli atti relativi alla suddetta procedura, compresa la graduatoria di merito, avverrà sul sito internet istituzionale dell'Ente e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati risultanti formalmente idonei a seguito del corretto invio della candidatura on line saranno convocati a sostenere l'eventuale prova preselettiva e dovranno presentarsi obbligatoriamente, pena esclusione, con un valido documento di riconoscimento personale in corso di validità.

L'ammissione dei candidati alla prima prova selettiva viene disposta previa istruttoria delle istanze pervenute, consistente nella verifica dei requisiti di ammissione previsti nel presente bando.

Tutte le comunicazioni e convocazioni saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet <https://www.comune.arienzo.ce.it/> nella sezione Amministrazione trasparente — Bandi di Concorso e sono da intendersi, a tutti gli effetti di legge, legali per il bando di cui trattasi.

Per eventuali informazioni o richieste formali i candidati potranno scrivere esclusivamente all'indirizzo pec.comunearienzo@asmepec.it , indicando i propri dati anagrafici.

Non verranno fornite risposte individuali e/o informazioni a mezzo telefonico oppure e-mail.

Art. 12 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è Carmela D'Addio.

Art. 13 - Tutela della Privacy

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti dai candidati saranno raccolti c/o l'Ufficio Personale per le finalità di gestione del concorso pubblico come da informativa privacy allegata al presente bando (allegato 2). Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la non ammissione.

Art. 14- Norme finali

L'Ente procederà all'assunzione del vincitore con contratto a tempo pieno e indeterminato solo se consentito dalla normativa in materia di assunzioni vigente al momento dell'assunzione stessa.

Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

L'Ente si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio del Personale del Comune di Arienzo, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00 e il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 18.00. Il presente avviso è disponibile anche sul sito Internet www.comune.arienzo.ce.it nella sezione "Bandi di concorso".